



Lydia Alessio - Verni

NON PERDERE UN EURO. VINCERE LA SFIDA DEL PNRR E ATTRARRE NUOVI INVESTIMENTI

Editore: **Post Editori**
ISBN: **979-12-808291-2-2**
Lingua: **Italiano**
Anno: **2022 (1^a edizione)**
Pagine: **120**
Prezzo: **€ 14,90**

L'autrice, con un'esperienza più che ventennale sull'attuazione delle politiche pubbliche, descrive come attuare il PNRR, per sfruttare appieno la sua dote finanziaria e non perdere nemmeno un euro. Lo fa con pragmatismo, abituata a confrontarsi con le imprese e con i cittadini nel percorso di attuazione. Il PNRR è uno strumento e un'opportunità più unica che rara di realizzare dei progetti nel territorio, in modo che possano attrarre realtà economiche a fare investimenti. L'autrice non poteva sapere che nel 2023 il nuovo governo italiano avrebbe poi rimodulato il PNRR perché si è accorto che tantissimi progetti non sarebbero mai stati eseguiti in tempo, ma tratta in diversi punti la necessità di programmare bene, spiega il perché spesso ciò non avvenga e quali sono le strategie per inserirsi negli inevitabili momenti di riprogrammazione. Per questo il testo mantiene tutta la sua attualità nella fase attuale post rimodulazione del Piano. Il libro si articola in tre capitoli.

Programmare non è attuare

L'autrice rimarca la differenza tra la tipologia dei fondi europei e quelli del PNRR di natura straordinaria varato a seguito della pandemia Covid e destinato alla ripresa del paese. Nel PNRR bisogna conseguire concretamente dei risultati e non solo dimostrare che si sono svolte delle attività. In pratica per ogni iniziativa, progetto o programma viene svolta una gap analysis dove vengono scelti degli indicatori di partenza e di arrivo. Il consiglio è di scegliere dei progetti fattibili che abbiano un'alta probabilità di essere conclusi nel tempo previsto, raggiungendo così gli obiettivi fissati. In questo capitolo poi si riporta un po' di lessico utilizzato nella gestione dei fondi europei, come la differenza tra traguardi e obiettivi, missioni, pilastri, assi strate-

gici, priorità trasversali e investimenti (paragonabili questi ultimi a dei programmi o portfolio progetti).

Conoscere

L'autrice illustra le competenze necessarie per attuare gli investimenti e non si sofferma su quelle necessarie per portare avanti le riforme. È evidente che lo staff deve avere delle persone esperte in merito alle competenze "listate" nel capitolo. Per dovere di cronaca tratteggia la differenza tra organizzazioni "di staff" e "di line" per distinguere quelli che lavorano solo all'interno (uffici del bilancio, avvocature, uffici delle paghe) e quelli che lavorano con l'utenza esterna (chi dà contributi, realizza opere eccetera). Per ogni competenza citata l'autrice illustra le motivazioni e, dal momento che sono molteplici, si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle competenze necessarie:

- esperti in materia di appalti;
- esperti in aiuti di stato per non alterare la concorrenza favorendo con elargizioni pubbliche un'impresa a scapito di un'altra;
- contabilità, revisione e rendicontazione spese. L'autrice osserva che è proprio sul versante della spesa che normalmente viene impiegata la maggior parte delle persone e, a mio avviso, non è un bene; sarebbe più proficuo avere più persone che monitorano maggiormente l'avanzamento degli investimenti e il raggiungimento degli obiettivi;
- programmazione e riprogrammazione. I dirigenti apicali devono essere in grado di riprogrammare, chiudendo i progetti che non saranno mai conclusi entro il tempo previsto e inserendo altri progetti realizzabili nei tempi fissati o su progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento della specifica linea dedicata;
- design thinking. Definito come pensiero laterale,

e insieme capacità di mettersi davvero nei panni dell'utente (cittadino, impresa o qualsivoglia organizzazione) cercando di capire quali siano gli effettivi bisogni e le desiderate aspettative. Il design thinking permette di modernizzare ovvero di introdurre misure nuove, non basandosi esclusivamente sulla semplificazione per migliorare l'esistente.

Ingredienti per il successo. Non perdere un euro

Prima di tutto viene data importanza al team di progetto, chiamato in realtà "staff". A parte la differenza di lessico, il concetto ricorda come non sia sufficiente avere uno staff competente, ma sia bensì necessario farlo lavorare insieme. L'autrice affronta qui il tema della governance e delle principali variabili di cui tenere conto. La principale è il tempo: non arrivare in tempo è come non arrivare. Un progetto in ritardo non potrà essere rendicontato tout court. Interessante è il suggerimento di gestire i progetti locali con la stessa logica dei progetti europei. Il vantaggio principale è di creare un parco di progetti ammissibili che possono essere utili in caso di riprogrammazione. Tra i vari suggerimenti, tutti apprezzabilissimi, ne evidenzio due:

- Misurare, misurare, misurare.
- Non accontentarsi di programmare, attuare. Non accontentarsi di attuare, verificare l'impatto. Non accontentarsi di farlo sui dati, ma andare a verificare sul campo.

Punti di forza del libro

L'argomento affrontato è della massima attualità e importanza, visto che probabilmente il PNRR è un'opportunità più unica che rara per colmare il gap di competitività con gli altri paesi e attrarre nuovi investimenti. Per chi non conosca il PNRR questo libro illustra, con una semplicità notevole, i principali elementi tipicamente in gioco e si rivolge a tutti. Poi questi possono essere amministratori, project manager, imprese o professionisti che vogliono avere una visione d'insieme. Personalmente l'ho trovato molto utile e mi ha lasciato un senso di fiducia; si intravede che gli amministratori della PA stanno acquisendo competenze in aree tematiche tipiche del project management come il monitoraggio e la comunicazione. L'autrice, infatti nel capitolo 2, dedica a queste due competenze delle riflessioni importanti e condivisibili.

Carlo Messineo

FrancoAngeli

www.francoangeli.it

**FrancoAngeli
Management**

Le conoscenze per innovare

Isipm-Istituto Italiano
di Project Management,
Enrico Mastrofini

GUIDA ALLE CONOSCENZE DI GESTIONE PROGETTI

**Griglia di riferimento per i responsabili
di progetto e per gli altri ruoli professionali
di project management**

La nuova edizione ampliata di questo testo descrive le conoscenze e i concetti basilari del project management in coerenza con le Linee guida fornite dalla norma

UNI ISO 21502
(Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio – Guida alla gestione dei progetti).

240 pagine,
€ 19,00
(anche in e-book)



Luigi Castelletti

LINKEDIN® MAGNETICO: STRATEGIE DI PERSONAL BRANDING DENTRO E FUORI LA RETE

**Come promuovere in modo efficace
il proprio profilo professionale per attrarre
nuovi potenziali clienti**

In questo manuale viene analizzato l'utilizzo di LinkedIn® e dei principali strumenti di comunicazione digitale con un unico obiettivo: costruire una strategia di Personal Branding memorabile!

110 pagine,
€ 18,00
(anche in e-book)



Raffaella Villa

I TUOI PUNTI DI FORZA

**Un metodo per scoprirli e poter fare
scelte consapevoli**

Costruire un percorso professionale che ci procuri soddisfazione e ci realizzi profondamente è una sfida complessa: richiede impegno, intenzionalità e coraggio. Ma soprattutto consapevolezza. Questo libro propone un metodo guidato per metterli a fuoco e comunicarli in maniera incisiva, per consentire agli altri di farsi un'idea più precisa di chi siamo.

114 pagine,
€ 17,00
(anche in e-book)

